

SUPSI

Familiari curanti: riconoscimento, sostegno e valorizzazione nel lavoro sociosanitario

Modulo breve

Presentazione

I familiari curanti sono un pilastro imprescindibile nell'assistenza svizzera. L'impegno volontario e informale è in aumento fra le persone che vivono in Svizzera e assume valori economici che sfiorano i 4 miliardi di franchi l'anno.

Descrizione

Da parte delle famiglie si osserva una maggior propensione rispetto al passato ad accettare aiuti e forme di custodia extra-familiari e una maggiore accoglienza verso nuovi modelli di vita. La condizione della formazione delle nuove generazioni, della donna, dei profili di carriera, la mobilità in ogni ambito (educativo, lavorativo, di salute, turistico) genera una turbolenza e un cambio di funzionamento delle economie domestiche. Si stanno modificando le caratteristiche delle famiglie monoparentali e quelle considerate più vulnerabili da un punto di vista anche economico. I familiari curanti rappresentano di fatto una delle principali risorse del sistema di fronteggiamento ai problemi sociali e sanitari, spesso per lungo tempo, a volte per tutto il corso della vita. Sono risorsa per i loro cari e per la società, sono persone che necessitano di sostegno nell'assumere il ruolo, per imparare a confrontarsi con i sistemi sociosanitari come un soggetto attivo e portatore di risorse. I professionisti nel settore sociale e sanitario hanno anch'essi la necessità di sviluppare modalità relazionali con i familiari curanti volte all'empowerment, valorizzando e massimizzando i loro contributi con una peculiare attenzione alla prevenzione di stress ed eccessivo affaticamento.

Il presente corso di formazione è stato sviluppato a seguito del contributo dei partecipanti alla prima edizione, tenutasi lo scorso anno, che hanno consentito di approfondire i bisogni formativi dei professionisti del territorio operanti nel sociale e nei servizi sanitari di prossimità per sviluppare competenze adeguate ad un sostegno efficace ai familiari curanti.

Obiettivi

Il corso intende fornire strumenti teorico-pratici per riconoscere, sostenere e valorizzare i familiari curanti come partner fondamentali nella presa in carico dell'utente, promuovendo un approccio integrato e centrato sulla persona.

Destinatari

Professionisti della salute, operatori sociali, assistenti sociali, educatori, animatori, mediatori, formatori, infermieri, tutori, curatori e chiunque altro che lavora con le famiglie che si prendono cura dei propri cari. Operatori che a vario titolo cooperano con la Piattaforma cantonale familiari curanti.

Requisiti

Nessuno in particolare

Certificato

Attestato di frequenza o, previo superamento esame finale, attestato di frequenza con il riconoscimento dei relativi crediti di studio ECTS, accreditabili all'interno dei seguenti percorsi formativi:

- Specializzazioni in Pedagogia sociale
- Specializzazioni in Servizio sociale
- CAS Il Responsabile Pratico: ruolo e strumenti dell'accompagnamento formativo
- CAS Leadership in ambito sociale e sanitario
- DAS Infermiere di famiglia e comunità
- DAS Salute mentale e psichiatria
- DAS Clinica generale
- DAS Salute materna e pediatria
- DAS Gerontologia e geriatria
- DAS Oncologia

Crediti di studio ECTS

3 ECTS

Programma

- Definizione e riconoscimento del ruolo dei familiari curanti
Inquadramento del quadro normativo e delle politiche federali e cantonali relative ai familiari curanti;
Misure di sostegno e della Piattaforma Familiari curanti;
Prospettive future e pianificazione strategica;
Definizioni formali e informali. Il riconoscimento del ruolo da parte dei protagonisti, della società e della rete istituzionale.
- Impatto psicosociale sul familiare curante: spunti teorici e riflessioni sulla pratica professionale
Il complesso vissuto del familiare curante: senso di colpa, stress, ansia, reattanza psicologica e Burnout;
L'isolamento sociale, il bisogno di spazi e tempi per sé, di riconoscimento e di supporto pratico ed emotivo.
- Informazione, formazione e supporto ai caregivers
Percorsi educativi, corsi ed incontri per rafforzare le competenze dei caregivers per rispondere ai bisogni del familiare, affrontare le emergenze e per l'autodifesa emotiva;
Conoscenza e condivisione delle risorse del territorio.
- L'approccio integrato e interprofessionale
Il lavoro di équipe e di rete centrato sulla persona e sulla valorizzazione dei diversi contributi professionali.
- Il familiare curante come risorsa nei percorsi di cura e di accompagnamento socioeducativo
La conoscenza del sistema relazionale della persona soggetto della cura e il coinvolgimento attivo dell'utenza e del familiare curante nel progetto di cura.
- Tecniche di counselling per il lavoro con i caregivers
La conduzione dei colloqui con i caregivers.
- Affinare l'ascolto negli incontri con i familiari curanti
La gestione dei gruppi parola con i familiari curanti;
La gestione dei momenti critici nella comunicazione.
- Domiciliarità e significato della casa: introduzione teorica e testimonianze organizzative
Il domicilio come luogo di cura, identità, continuità e comfort;
Il familiare curante come garante della qualità della vita a casa e del "buon morire".
- La cura delle transizioni nel lavoro con i familiari curanti
Curare la transizione tra casa e istituto: vissuto e impatti emotivi.
- Testimonianze di buone pratiche territoriali

Durata

32 ore-lezione

Responsabile/i

Serenella Maida, docente senior SUPSI, già responsabile Formazione continua Lavoro sociale, Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale.
Cesarina Prandi, professore Teoria e prassi delle relazioni di cura SUPSI, esperta nei progetti di territorio e assistenza domiciliare.
Sabrina Revolon, infermiera specialista clinico in geriatria e gerontologia, docente professionista SUPSI.

Relatore/i

Camilla Colazzo, Infermiera di famiglia e di comunità dipendente Prosenectute. Attualmente co-responsabile del CAIz-Centro competenze Alzheimer e altre demenze oltre che Associazione Alzheimer Ticino. Collaboratrice scientifica, in percentuale ridotta, per la Commissione cantonale per la strategia delle demenze.
Impegnata precedentemente presso il CDT Terapeutico della Croce Rossa, nella promozione della salute, con particolare attenzione al ruolo dei familiari curanti nei percorsi di assistenza dei pa-zienti che vivono al domicilio.
Mauro Doglio, counsellor, formatore, docente SUPSI, presidente dell'Istituto Change di Torino.
Sara Duric, MA in Public Management and Policy. Collaboratrice scientifica della Divisione dell'azione sociale e delle famiglie e coordinatrice della Piattaforma cantonale familiari curanti.
Michela Luraschi, Lic. phil. in lavoro sociale, politica sociale e pedagogia. Collaboratrice scientifica presso Pro Infirmis Ticino e Moesano. Docente professionista SUPSI DEASS Lavoro sociale.
Cesarina Prandi, professore Teoria e prassi delle relazioni di cura SUPSI, esperta nei progetti di territorio e assistenza domiciliare.
Sabrina Revolon, infermiera specialista clinico in geriatria, gerontologia e gestione sanitaria, docente professionista SUPSI.
Katia Tunesi, counsellor professionale per famigliari curanti, Lega cancro Ticino.

Testimonianze di buone pratiche

Human Library
Giada Cometta Balmelli, Lic. phil. in lavoro sociale e sociologia, coordinatrice dei volontari, Associazione Triangolo
Roberta Donzelli, psico-oncologa, Associazione Triangolo e Mediacentro Clinica Sant'Anna

Il concetto di presa a carico integrata e coordinata a livello domiciliare e di comunità

Roberto Mora, assistente sociale, Direttore ABAD e GIIPSI

Date

6-7, 12-13 maggio 2026

Orari

09.00-12.15, 13.30-16.45

Luogo

SUPSI, Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale, Manno (Autopostale, fermata Suglio)

Costo

CHF 700.--, materiali didattici e tassa di certificazione inclusi.
Tassa ridotta grazie al sostegno del Fondo familiari curanti (Dipartimento della sanità e della socialità).

Informazioni

SUPSI, Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale
Stabile Suglio Business Center, Via Cantonale 18
CH-6928 Manno
T +41 (0)58 666 61 26
deass.sociale.fc@supsi.ch
www.supsi.ch/fc

Termine d'iscrizione

entro il 30 aprile 2026

Link per le iscrizioni

<https://fc-catalogo.app.supsi.ch/Course/Details/48534>

Condizioni generali

Iscrizioni e ammissione

Per partecipare a un corso l'iscrizione è obbligatoria e vincolante per il partecipante. L'ammissione ai corsi di lunga durata è tuttavia subordinata alla verifica dei requisiti richiesti dal percorso formativo. Per garantire un buon livello qualitativo, SUPSI può fissare un numero minimo e massimo di partecipanti.

Quota d'iscrizione

Se il corso è a pagamento, la quota di iscrizione è da versare sul conto bancario della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI):
- Dalla Svizzera, prima dell'inizio del corso, tramite la polizza che verrà inviata con la conferma di iscrizione
- Dall'estero, dopo la conferma d'iscrizione, con bonifico bancario intestato a SUPSI presso la Banca dello Stato del Cantone Ticino, CH-6501 Bellinzona
IBAN CH05 0076 4190 8678 C000C
Swift Code BIC: BSCTCH 22
Clearing 764
Causale: Titolo del corso

Obbligo di pagamento della quota di iscrizione

Il pagamento della quota di iscrizione è da effettuarsi entro 30 giorni dalla data della fattura. La conferma di

iscrizione e la fattura sono trasmesse al partecipante dopo il termine di iscrizione al corso. In casi particolari è possibile richiedere una rateazione della quota d'iscrizione; la richiesta scritta va inoltrata alla segreteria competente entro il termine di iscrizione. Verso la SUPSI il debitore del pagamento della quota è il partecipante, che attraverso l'iscrizione al corso, riconosce espressamente il proprio debito ai sensi della LEF, nonché l'obbligo di pagamento e si impegna al versamento dell'importo dovuto. Se la formazione è finanziata dal datore di lavoro o da un terzo, il partecipante rimane comunque debitore verso la SUPSI fino ad effettivo pagamento della quota da parte del datore di lavoro o del terzo indicato. Al riguardo il partecipante si impegna e si obbliga verso la SUPSI ad assumere il pagamento della quota di iscrizione, nel caso in cui il datore di lavoro o il terzo indicato, non dovesse corrispondere l'importo dovuto. Le disposizioni relative all'obbligo di pagamento non si applicano se i corsi non prevedono il versamento di una tassa.

Annullamenti e rinunce

Nel caso in cui il numero di partecipanti fosse

insufficiente o per altri motivi, SUPSI si riserva il diritto di annullare il corso. In tal caso, gli iscritti saranno avvisati tempestivamente e, se avranno già versato la quota di iscrizione, saranno integralmente rimborsati. Qualora sia il partecipante a rinunciare, quest'ultimo è tenuto al versamento del 50% della quota di iscrizione se notifica l'annullamento:
- nei 7 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione breve (0-9 ECTS)
- nei 21 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione lunga (10-60 ECTS)
Casi particolari possono essere analizzati e decisi con la direzione di dipartimento. In caso di rinunce notificate successivamente ai termini di cui sopra, il partecipante non avrà diritto al rimborso e l'intera quota di iscrizione diverrà immediatamente esigibile. Sono fatte salve eventuali deroghe previste nei regolamenti di ogni singolo corso, alle quali si fa espressamente richiamo. Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile del corso. In caso di rinuncia al corso per malattia o infortunio del partecipante, la fattura

inerente la quota di iscrizione potrà essere annullata, a condizione che sia presentato un certificato medico.

Modifiche

SUPSI si riserva il diritto di modificare il programma, la quota di iscrizione e il luogo dei corsi a seconda delle necessità organizzative.

Copertura assicurativa infortuni

I partecipanti non sono assicurati da SUPSI.

Privacy

Il trattamento dei dati avviene nel rispetto della legislazione svizzera (Legge federale sulla protezione dei dati e relativa Ordinanza).

Foro competente

Per eventuali controversie il foro competente è Lugano, che è pure il foro esecutivo ai sensi della LEF (Legge federale sulla esecuzione e sul fallimento). Il diritto applicabile è quello svizzero.